



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

DELIBERAZIONE N. 16 del 28 aprile 2016

ESTRATTO PRIVO DI ALLEGATO

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Variazioni al bilancio finanziario di previsione 2016-2018.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO

- **CHE** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali, fissando al primo gennaio 2015 l'entrata in vigore per gli enti citati delle norme in materia di armonizzazione contabile;
- **CHE**, con Deliberazione consiliare n. 32 del 21 aprile 2015, è stato approvato il bilancio di Previsione del Consiglio Regionale della Calabria per l'esercizio finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale per gli esercizi 2015- 2016-2017;
- **CHE**, con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 26 maggio 2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1^a gennaio 2015;
- **CHE** con Deliberazione consiliare n. 83 del 28 dicembre 2015, è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018;

VISTO l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., il quale prevede che le pubbliche amministrazioni provvedono annualmente all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, ai fini del rendiconto. Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...)Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.*

RICHIAMATO, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011) ed in particolare il punto 9.1, inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, in vista dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei

residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che, la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio 2015 comporta:

- a) la creazione, sul bilancio d'esercizio 2015, cui si riferisce il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione 2016 in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della *copertura* che l'impegno aveva nello stanziamento dell'esercizio in cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato in entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese;

RILEVATO

- a) Che, con note prot. gen. nn. 8831-8836-8840-8844-8845-8848-9063 del 01.03.2016 e n. 9315 del 02.03.2016, il dirigente del Settore Bilancio e ragioneria ha trasmesso agli uffici competenti l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2015, ai fini del loro riaccertamento;
- b) Che, i dirigenti responsabili dei settori competenti hanno trasmesso le risultanze della verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati, rilevando sia le voci da eliminare definitivamente, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, sia le voci da reimputare negli esercizi successivi rispetto al 31.12.2015, nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;
- c) Che, sulla scorta delle comunicazioni di cui sopra, il settore Bilancio e ragioneria ha predisposto i prospetti (Allegati A e B) relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2015, contenenti sia gli importi da conservare, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, sia gli importi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

VISTI

- a) Gli elenchi dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio dell'esercizio 2015, (allegati C e D) che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- b) Il prospetto relativo agli impegni da reimputare negli esercizi successivi a quello a cui si riferisce il rendiconto 2015 e quello relativo ai maggiori residui attivi accertati al 31.12.2015 (Allegati E ed F);
- c) Gli elenchi dei residui attivi e passivi da cancellare dal conto del bilancio dell'esercizio 2015 (Allegati G e H)
- d) l'allegato I), relativo alla composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato alla data del 31.12.2015;
- e) la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 funzionale alla reimputazione dei residui passivi reimputati (Allegato L);

RITENUTO di dover provvedere in merito;

RICHIAMATI:

- il parere di legittimità e di regolarità tecnico- amministrativa, rilasciato dal Dirigente del Settore proponente;
- il visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria, apposto dal Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal del Settore Bilancio e Ragioneria e delle risultanze degli atti costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

a voti unanimi dei presenti

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31.12.2015, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario e allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegati A e B);
- di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 in conto competenza ed in conto cassa conseguenti all'attività di riaccertamento di cui al punto precedente, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2016 l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
- di approvare l'Allegato M relativo alle quote vincolate del risultato di amministrazione derivante dalle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2016-2017-2018 necessarie alla reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31.12.2015, come risultato dal prospetto Allegato L, costituente parte integrale e sostanziale;
- di quantificare in via definitiva il fondo pluriennale vincolato di spesa parte corrente al termine dell'esercizio 2015, da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016, in €.7.229.838,95, (come da allegato I);
- dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2015;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere (Allegati N1, N2 e N3) redatti sulla base dei modelli previsti "all. 17/2 al D. Lgs. 118/2011" unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e all'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi al 31.12.2015;
- di trasmettere copia del seguente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti, per il prescritto parere, al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza, al Segretario Generale e al Capo di Gabinetto, per opportuna conoscenza.

Il Segretario
F.to Dina Cristiani

Il Presidente
F.to Nicola Irto